



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
“GIUSEPPE MOSCATI”

Via Solimena, 44 – 80029 Sant’ Antimo (NA)
Tel. 081/8330401 – fax. 081/5054669

www.ismoscati.it – nais077006@istruzione.it – nais077006@pec.istruzione.it
C.F. 95006280630 – UFD3TO



Indirizzi di studio:

Amministrazione Finanza e Marketing – Perito per il turismo NATD07701C (sez. Associata)

Istituto Tecnico Industriale per l’ Informatica – Istituto Tecnico Industriale per la Grafica NATF07701P (sez. Associata)

Liceo Musicale – Indirizzo Musicale – NATF07701P

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

PARTE II – GLI ALUNNI ED IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Pagano

L'Istituto d'istruzione superiore "G. MOSCATI" si ispira ai principi della nostra *Costituzione*, promuove la formazione integrale di ogni persona, nel rispetto dei ritmi di apprendimento dell'alunno e nel quadro della cooperazione tra scuola e famiglia, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche. Il **Regolamento d'Istituto** approvato dal Consiglio d'Istituto il 23/09/2009, redatto dalle rappresentative di tutte le componenti della comunità scolastica, compresa quella degli studenti e dei genitori, è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n°235, dal regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 8 marzo 1999 n°275, dal D.P.R. 10 ottobre 1996, n°567, e successive integrazioni. È coerente e funzionale al **Piano dell'Offerta Formativa** adottato dall'Istituto.

PARTE II : GLI ALUNNI ED IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Art. 1 - Istituto scolastico

E' un luogo di crescita morale e culturale dei giovani, un centro di vita democratica e di partecipazione, dove l'apertura ai problemi del Paese e delle realtà socio-politiche locali, il dialogo tra le generazioni e le proposte di rinnovamento avvengono nel rispetto delle scelte e dei diritti di ciascuno.

Il regolamento d'Istituto realizza l'obiettivo di rendere concreto l'esercizio dei diritti e dei doveri nelle diverse componenti.

Premessa indispensabile al raggiungimento di tali obiettivi è la presenza ed il coinvolgimento di tutte le componenti che partecipano alla vita della scuola: studenti, insegnanti, genitori, personale non docente, affinché lo spirito di collaborazione testimoni ed educi al pluralismo delle idee ed alla convivenza civile.

L'Istituto favorisce tutte le occasioni d'incontro e di collaborazione con le altre scuole e il territorio.

Art. 2 – Orario



L'orario di funzionamento della scuola è fissato dal C.d.I. su proposta del Collegio dei Docenti, salvo quanto prescritto dalla legge.

L'orario di inizio delle lezioni per la sede succursale è fissato alle ore 8:00.

L'orario di inizio delle lezioni per la sede centrale è fissato per le ore 8:00.

Per il corrente anno scolastico, considerato lo stato di emergenza dovuto ai lavori di ristrutturazione in corso presso la sede centrale e successivamente presso la sede succursale, l'orario di lezione potrà subire cambiamenti. Tali variazioni saranno comunicate tempestivamente alle famiglie.

Art. 3 - Entrata e ritardi eccezionali di ingresso

- a) L'ingresso degli alunni alla sede scolastica è fissato cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. **Prima campanella ore 7:50. Alla seconda campanella ore 8.00**, tutti gli alunni dovranno trovarsi in aula per l'inizio puntuale delle lezioni.
- b) L'ingresso degli allievi nelle aule avrà luogo con la vigilanza dei collaboratori scolastici e dei docenti che dovranno trovarsi in aula almeno **cinque minuti prima** dell'inizio delle lezioni, come previsto dal CCNL.

c) Alle **ore 8:10** viene chiuso tassativamente il cancello principale d'accesso all'Istituto.

d) Gli alunni in ritardo tra le ore **8:00/8:30, anche se maggiorenni**, potranno essere ammessi in classe solo con valida e comprovata motivazione. Tutti gli ulteriori ed eccezionali ritardi saranno consentiti solo previo accompagnamento di un genitore o di una persona esercente la potestà parentale. L'ingresso in ritardo verrà autorizzato e registrato dal Dirigente o da un suo collaboratore con il libretto delle giustificiche. Ciascun ritardo rispetto all'orario di ingresso fissato per le **ore 8:00**, ad eccezione di quelli **validamente motivati e comprovati** di cui sopra, **comporterà una penalità** corrispondente alla riduzione, in decimi, del voto di condotta. Per tutto l'anno scolastico **non saranno consentiti più di 5 ritardi**.

Art. 4 – Uscita dall'Istituto e autorizzazioni eccezionali di uscita

- a) Al termine delle lezioni, gli alunni si avvieranno ordinatamente all'uscita, accompagnati dal docente dell'ultima ora di lezione e con la collaborazione del personale ausiliario.
- b) I collaboratori del Dirigente Scolastico, insieme alle funzioni strumentali e ai collaboratori scolastici, dovranno adoperarsi per assicurare ordine e disciplina nei corridoi e nei piani durante le attività curricolari e nei tempi di entrata e uscita degli alunni.
- c) Il collaboratore scolastico di turno alla porta d'ingresso vigilerà sugli spazi assegnati.
- d) Il Dirigente scolastico o i suoi collaboratori possono rilasciare **agli alunni maggiorenni** permessi di uscita anticipata solo qualora i genitori ne abbiano espresso preventivamente il consenso. Tale richiesta, compilata sul libretto delle giustificiche, sottoscritta dai genitori e corredata, ove richiesto, da valida documentazione, deve essere presentata in Presidenza almeno un giorno prima della fruizione del permesso, salvo casi eccezionali. **Gli alunni minorenni**, potranno uscire in anticipo solo se prelevati da un genitore o da persona che ne eserciti la potestà parentale: nessun'altra persona, anche se legata da vincolo familiare, potrà essere delegata. L'uscita anticipata sarà registrata dal Dirigente o da un suo collaboratore sul libretto delle giustificazioni, contenente un massimo di 6 richieste di cui l'alunno potrà usufruire nel corso dell'a.s.
- e) Il Dirigente scolastico, in caso di necessità di servizio, potrà autorizzare l'uscita delle classi prima del termine delle lezioni preavvertendo con almeno un giorno di anticipo. Di ciò gli studenti, sia maggiorenni che minorenni, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione ai genitori o a chi esercita la potestà e a presentare **obbligatoriamente** autorizzazione scritta dei genitori. Del provvedimento ne sarà fatta annotazione sul registro di classe.
- f) In casi eccezionali, non dipendenti dall'Istituzione Scolastica e non preventivamente valutabili, sarà consentita l'uscita anticipata degli alunni; all'inizio dell'a.s. le famiglie firmeranno una liberatoria in merito.

Art. 5 - Giustificazione delle assenze

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività, visite d'istruzione, corsi di recupero, ecc. – che vengono svolte nel contesto scolastico. Un eccessivo numero di assenze, ingiustificate e continuative, sarà valutato negativamente per l'attribuzione del **credito scolastico** e del **voto di condotta**.

Le **giustificazioni** delle assenze vengono proposte sull'apposito libretto per gli **studenti minorenni** dai genitori o da chi ne fa le veci, mentre i **maggioressi** potranno farlo personalmente, previa autorizzazione del genitore. Le giustificazioni vengono vagliate dall'insegnante delegato della prima ora di lezione, il quale, se ha dubbi circa l'autenticità della firma del genitore, la veridicità dei motivi e la loro rilevanza, invierà lo studente in Dirigenza con il libretto delle giustificazioni.

Alla **decima assenza**, verrà ritirato il libretto delle giustificiche dal coordinatore di classe. In tal caso i genitori, dovranno recarsi a scuola per giustificare personalmente l'assenza del proprio figlio. Le assenze per

eccezionali o gravi motivi personali e di famiglia dovranno preventivamente essere comunicate alla Dirigenza Scolastica nel rispetto della normativa sulla privacy.

In caso di assenze continuative o saltuarie, saranno informate le famiglie degli alunni con regolare invio di cartolina tramite la Segreteria didattica o mediante comunicazione telefonica. Tale compito è demandato al coordinatore di classe che provvederà, inoltre, ad informare il Dirigente scolastico per gli opportuni provvedimenti.

Qualora una classe si assenti collettivamente, senza motivazione valida, sarà ammonita per iscritto. Il coordinatore e la segreteria ne daranno comunicazione alle famiglie. In caso di assenze collettive reiterate, sarà convocato il Consiglio di classe esteso a tutti gli studenti e a tutti i genitori per i provvedimenti del caso. Tale convocazione può essere fatta direttamente dal coordinatore di classe.

La valutazione delle assenze potrà comportare la non ammissione alla classe successiva, ai sensi del D.P.R. N. 122 del 22/06/2009 art. 14 c. 7, che richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico personalizzato. Pertanto, ai genitori sarà comunicato, periodicamente, il numero delle assenze dei propri figli ed il superamento del suddetto limite previsto dalla vigente normativa.

Inoltre per stati di agitazione dovessero implicare occupazione dell'Istituto da parte degli allievi, con conseguente sospensione i pubblico servizio del personale Docente e ATA, si provvederà ad una valutazione della condotta con voto 5, la quale comporterà la sospensione di tutte le visite guidate nonché la non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Art.6 – Cambio dell'ora, uscite dall'aula

Nel cambio dell'ora, in caso di momentanea **assenza del docente**, il personale non docente in servizio, dovrà garantire la sorveglianza degli alunni. Gli alunni devono, comunque, rimanere nelle rispettive aule fino all'arrivo del docente. Nel corso delle lezioni, per motivi di salute, gli studenti possono lasciare l'aula solo eccezionalmente, previa autorizzazione dell'insegnante di turno, ed avvisare la famiglia telefonicamente. Non è consentita l'uscita a più di un alunno per volta e, comunque, mai prima dell'inizio della 3^a ora, salvo casi di assoluta necessità. L'accesso alla Dirigenza, alla Segreteria ed alla Biblioteca è consentito negli orari stabiliti.

Art.7 – Divieto di fumo



A norma di legge è **vietato fumare nei locali dell'Istituto, ivi compreso i servizi igienici**. Ogni membro della comunità scolastica è tenuto a fare opera di prevenzione, in particolare il personale docente. Per tutti coloro che saranno sorpresi a fumare in violazione delle vigenti norme di legge verranno applicate le sanzioni pecuniarie di cui alla legge medesima. Per effetto della legge 3/2003 le multe per i trasgressori vanno dai 25 ai 250 euro. Il Referente alla salute e legge anti-fumo, vigilerà sull'attenta osservanza della normativa.

Art.8 – L'accesso al bar è consentito: dalle ore 9:50 alle 10:10

L'alunno deve essere autorizzato dal docente dell'ora, non dovrà in alcun modo sostare davanti al bar e rientrerà in classe nel più breve tempo possibile.

Il docente può autorizzare l'uscita di un solo alunno che, nell'orario prestabilito e in rappresentanza della classe, potrà recarsi al bar e acquistare quanto richiesto dai compagni. Il ristoro dovrà avvenire in classe che dovrà essere lasciata pulita da ogni traccia di rifiuto prodotto dalla consumazione. In caso contrario i collaboratori scolastici, dopo aver provveduto a ripulire le aule, ne daranno tempestiva comunicazione al Dirigente per i provvedimenti del caso.

Art.9– Uso dei Telefonini (*Direttiva Ministero Pubblica Istruzione n. 104 del 30/11/07*)



L'uso del cellulare e di ogni tipo di dispositivo elettronico, costituendo motivo di distrazione e disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni, è assolutamente vietato. Gli alunni che saranno scoperti a utilizzare detti apparati elettronici (nel caso che squilli o che un alunno stia con il telefonino in mano utilizzandolo impropriamente) potranno subire l'immediato ritiro ad opera del docente. L'apparato, oggetto del ritiro temporaneo, sarà restituito solo ai genitori. In applicazione della *direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n.104 del 30/11/07*, si prescrive quanto segue:

1- Divieto di utilizzare in classe: cellulari ed altri dispositivi elettronici, fotocamere, videocamere o registratori vocali, inseriti all'interno dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici.

2- Il presente dovere è connesso con il divieto di utilizzo di videotelefonini e di MMS all'interno di tutti gli ambienti scolastici.

3- La violazione di tali regole configura un'infrazione disciplinare con conseguente applicazione della relativa sanzione prevista dal Regolamento di disciplina dell'Istituto e prevede l'attivazione della seguente procedura:

- ritiro temporaneo dell'apparecchio da parte del personale docente e conseguente penalità nell'attribuzione del voto di condotta
- formale diffida ai genitori;
- segnalazione all'Autorità Garante per la Privacy ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative (da un importo di € 3.000 ad un max di € 18.000; nel caso di dati sensibili o di grave danno, la sanzione è elevata da un minimo di € 5.000 ad un max di € 30.000 (art.161 Codice della Privacy).

Art.10 – Sosta motocicli e auto

Gli allievi possono **parcheggiare cicli e motocicli** solo nelle aree all'uso riservate lasciando liberi e sgombri gli accessi all'Istituto e le uscite di sicurezza al fine di consentire l'entrata di eventuali mezzi di soccorso. I motorini sono parcheggiati a rischio e pericolo degli studenti e l'Istituto non risponde di furti e/o manomissioni. **Agli studenti è fatto, inoltre, divieto di accedere e sostare con auto e moto nel parcheggio riservato al personale docente.**

Art.11– Tutela dell'ambiente

L'istituto **non è responsabile** dei beni, dei preziosi e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati.

Gli utenti della scuola dovranno cooperare affinché sia evitata qualsiasi forma di **danneggiamento all'edificio**, al suo arredamento ed al materiale didattico in genere.

In caso di danno alle cose, i responsabili saranno tenuti al **risarcimento integrale dei danni** arrecati. L'entità del danno sarà valutato dal responsabile dell'oggetto danneggiato o dal Consiglio d'istituto.

Qualora non sarà possibile individuare gli autori materiali del danno, l'onere del risarcimento ricadrà sull'intera classe, previo accertamento delle responsabilità da parte del personale preposto alla vigilanza.

Art.12 – Comportamento a scuola

Il **comportamento** degli alunni dovrà essere sempre **decoroso**, ispirato al rispetto per la scuola e per le suppellettili in essa contenute, per i compagni, per il personale tutto.

Un comportamento corretto richiede:

- Un abbigliamento consono all'ambiente e alla situazione
- Un linguaggio adeguato
- Il rispetto degli altri

Questi fattori concorrono al riconoscimento della **dignità della persona**.

Nei casi di **infrazione o inosservanza dei doveri scolastici**, si inviteranno gli studenti alla responsabilità ed al rispetto della normativa vigente e del Regolamento di Istituto, mediante una discussione chiarificatrice con l'insegnante o con il Dirigente scolastico; in altri casi, si provvederà all'applicazione di sanzioni disciplinari come previsto dal Regolamento di disciplina.

Gli studenti hanno la facoltà di manifestare il proprio pensiero e possono, nell'ambito dell'Istituto, redigere ed esporre fogli e periodici firmati (stilati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge) che siano testimonianza della loro partecipazione alla vita della scuola e della società. I manifesti potranno essere affissi esclusivamente negli appositi spazi delimitati (bacheca degli studenti) .

Art.13– Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari hanno funzione educativa e non punitiva: esse tendono a rieducare l'allievo, a renderlo consapevole dell'importanza dei suoi comportamenti ed atteggiamenti, uniformarlo ai principi della coscienza civile per inserirlo nella società in modo responsabile. Occorre tener presente che il nuovo testo normativo (**D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007**), che integra il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, tende a sottolineare **la funzione educativa della sanzione disciplinare**, rafforzando la possibilità di recupero dello studente, attraverso attività di natura sociale, culturale in generale, a vantaggio della comunità scolastica (Art. 4 comma 2).

Nella piena consapevolezza e convinzione che i provvedimenti disciplinari:

- hanno finalità educativa
- sono sempre temporanei
- sono proporzionati all'infrazione disciplinare
- tendono al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica
- tendono al rafforzamento del senso di responsabilità
- devono essere ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno
- possono essere irrogati soltanto individualmente in quanto la responsabilità disciplinare è personale
- devono limitare al minimo l'aspetto di espulsione dalla comunità scolastica
- devono prevedere ogni possibile contatto con lo studente e la sua famiglia
- devono essere adeguatamente motivati.

L'Istituto Superiore "G. Moscati" in data 12/09/2008 con delibera del Consiglio d'Istituto, ha adottato il **"Regolamento di disciplina" che è parte integrante del Regolamento d'Istituto**; tendente a sanzionare con maggior rigore i comportamenti più gravi, tenendo conto, non solo della situazione personale dello studente, ma anche della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti.

Nell'attuazione delle sanzioni, ci si è ispirati al **principio di gradualità**, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Le sanzioni disciplinari, sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno**. Evidenziando, inoltre, il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che vede coinvolti la scuola, gli studenti ed i genitori, come previsto dalla **Circolare Ministeriale 3602/PO del 31/07/2008**, questo Istituto provvederà alla condivisione e presentazione alle

famiglie del Patto educativo di corresponsabilità (Pec) il quale definirà nel dettaglio le responsabilità del personale scolastico, dei genitori e degli studenti, secondo quanto previsto nella normativa di riferimento.

Il Regolamento di Disciplina è depositato agli atti dell'Istituto.

Art.14 - Rapporti con la Presidenza

Il Dirigente Scolastico è a disposizione degli studenti e delle famiglie per qualsiasi necessità nei seguenti giorni e ore:

Martedì/ Mercoledì/ Giovedì dalle ore **11,00** alle **12,00** e, per casi eccezionali, su appuntamento.

Gli Uffici di Segreteria,

sono aperti al pubblico nei seguenti giorni e orari:



Lunedì/Martedì/Sabato

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Mercoledì

dalle ore 14:00 alle ore 17:00